

Romania al voto Socialdemocratici in testa

Il partito socialdemocratico Psd, all'opposizione, risulta in vantaggio alle prime elezioni politiche in Romania dall'ingresso nella Ue, stando ai primi exit poll dell'Istituto Insomar divulgati dalla tv privata «Realitate» subito dopo la chiu-

sura delle urne. I socialdemocratici avrebbero ottenuto il 35,9% al Senato e il 31,1% alla Camera. Subito dietro il partito democratico liberale Pdl, all'opposizione come il Psd, vicino al presidente Traian Basescu, con il 31,1% al Senato e il 30,3% alla Ca-

mera.

Male per i liberali del premier Calin Popescu Tariceanu, indicati al 19,1% al Senato e al 20,4% alla Camera. Al quarto posto, con il 6,7%, risulta l'Unione democratica magiari di Romania, finora al governo di minoranza insieme ai liberali.

Sotto lo sbarramento del 5% risulterebbe invece il partito nazionalista Grande Romania, che finora aveva una sua rappresentanza in parlamento (accreditato del 3,4% al Sena-

to e del 3,3 alla Camera). Resta fuori anche l'extraparlamentare Nuova generazione dell'imprenditore George Becali, patron della squadra di calcio Steaua di Bucarest, dato in entrambe le camere al 2,1%.

L'affluenza è risultata molto bassa, secondo l'Ufficio elettorale centrale sarebbe largamente al di sotto del 50%. Il premier Calin Popescu Tariceanu aveva rivolto ai romeni un appello ad andare a votare. ❖

Foto di Alessandra Tarantino/Ap



Scontri in Nigeria, i vescovi: «La religione non c'entra»

LAGOS È di 200 morti il bilancio ufficiale degli scontri scoppiati a Jos, in Nigeria, ma ci sarebbero molti corpi ancora da recuperare. Il Papa ieri ha condannato le violenze. Jhon Olorunfemi Onayekan, arcivescovo di Abuja, ha

smentito che ci siano stati musulmani uccisi nelle moschee e che la ragione del conflitto sia l'intolleranza tra cristiani e islamici. «Secondo me la causa principale è il controllo del potere e il senso di appartenenza ad un gruppo o all'altro».

In pillole

SVIZZERA, BOCCIATA LA CANNABIS

Gli svizzeri hanno bocciato il referendum d'iniziativa popolare che chiedeva la depenalizzazione del consumo di cannabis. La maggioranza dei cantoni ha infatti respinto il progetto che per essere approvato richiedeva la doppia maggioranza dei 26 cantoni e della popolazione.

GAZA, L'«INTIFADA DELLE NAVI»

Isolata da un mese per la chiusura dei suoi valichi terrestri, la popolazione di Gaza guarda adesso con speranza verso il mare. «Sta per iniziare la "intifada delle navi"» dice Jamal al-Khodari, il dirigente del Comitato popolare contro l'assedio. «Già domani (oggi, nfr.) attendiamo una nave libica con tonnellate di viveri e di medicinali».

PIRATI, LIBERO CARGO UCRAINO

È stato raggiunto un accordo per il rilascio della nave ucraina «Faina», carica di decine di carri armati di fabbricazione sovietica, sequestrata dai pirati due mesi fa. Sono stati gli stessi sequestratori a comunicare che le trattative sono state concluse con il pagamento di un riscatto. I pirati inizialmente avevano chiesto 35 milioni di dollari, per scendere poi a 3.

Abbonamenti

l'Unità

www.unita.it

	Annuale		Semestrale	
Postali e coupon	7gg/Italia	296 euro	7gg/Italia	153 euro
	6gg/Italia	254 euro	6gg/Italia	131 euro
Estero	Annuale		Semestrale	
	7gg/estero	1.150 euro	7gg/estero	581 euro

Postale consegna giornaliera a domicilio
Coupon tagliando per il ritiro della copia in edicola
Versamento sul C/C postale n° 48407035 intestato a Nuova Iniziativa Editoriale Spa, Via Benaglia, 25 - 00153 Roma
Bonifico bancario sul C/C bancario n. Iban IT25 U010 0503 2400 0000 0022 096 della BNL, Ag. Roma-Corso (dall'estero Cod. Swift: BNLIITRR)
Importante inserire nella causale se si tratta di abbonamento per coupon o per consegna a domicilio per posta.

Per informazioni sugli abbonamenti:
 Servizio clienti **Sered** via Carolina Romani, 56
 20091 Bresso (MI) - Tel. 02/66505065
 fax: 02/66505712 dal lunedì al venerdì, ore 9-14
 abbonamenti@unita.it